



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 Agosto 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945 > 2020

Ragusa

DOMENICA 2 AGOSTO 2020 - ANNO 76 - N. 212 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

**Di Falco: «In corsa
con entusiasmo»**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

VITTORIA

Biblioteca, il patrimonio librario
si arricchisce di altri cento volumi

NADIA D'AMATO pag. IX

VITTORIA



**Salvatore Di Falco
presenta
due assessori
Sono Cilio e Tarascio**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

Tessere sanitarie false e assunzioni fantasma Così lucrano i caporali

A Vittoria gli effetti devastanti di una sanatoria fallimentare

MICHELE BARBAGALLO

VITTORIA Compravendita di certificati, soldi per farsi assumere, tessere sanitarie false. Così in provincia di Ragusa i migranti approfittano della sanatoria nazionale ma c'è chi si approfitta dei migranti. Lo rivela un'inchiesta giornalistica di Rainews24, firmata da Salah Methnani, una vera e propria denuncia sul caporalato, raccontata in video, ora anche online, raccogliendo testimonianze e facendo interviste. I clandestini che sbarcano in Sicilia vengono avvicinati da mediatori che gli propongono di pagare di tasca propria per essere assunti, per avere un alloggio e un contratto in regola. Ma soprattutto, secondo le voci raccolte tra i migranti stessi dall'inviato di Rainews24 in Sicilia, sarebbe in atto nella provincia di Ragusa una vera e propria compravendita di tessere sanitarie provvisorie retrodatate per consentire ai clandestini di dimostrare la loro presenza sul territorio italiano prima dell'8 marzo. Il tutto per rientrare nella sanatoria e ottenere un permesso di soggiorno. A facilitare le cose, l'assenza di controlli e di un database centralizzato che tenga memoria delle tessere sanitarie provvisorie. Lo strumento individuato dai mediatori per truccare le carte sarebbe la tessera stp, rilasciata dagli ambulatori delle aziende sanitarie provinciali, soltanto agli irregolari (senza l'obbligo di denunciare il clandestino alle autorità). Il rilascio non necessita la produzione di un documento di identità ma viene fatto in base alle generalità fornite verbalmente. I dati relativi alle tessere stp vengono inseriti in un computer dell'ambulatorio o dell'ufficio territoriale per migranti, ma si tratta di un salvataggio di dati locale. Da qui la possibilità di usare vecchi codici alfanumerici di vecchie tessere inserendo però nuove generalità di chi paga 500 euro per ottenere una prova di presenza in Italia retro-



datata. Insomma ci sarebbe un vero e proprio scandalo in corso, se così stanno le cose come raccontate nell'inchiesta di Rainews. Ed intanto sulla sanatoria va detto che la misura, contenuta nel decreto Rilancio e fortemente voluta dal ministro dell'Agricoltura e delle Politiche agricole Teresa Bellanova, non starebbe dando i risultati attesi. Secondo i report pubblicati dal Ministero dell'Interno, l'ultimo dei quali risale al 15 luglio, la sanatoria dei migranti si sta rivelando fallimentare, almeno per quanto riguarda gli immigrati che lavorano nel settore agricolo. Stando ai dati, al momento sono state inviate 112.328 do-

mande, nonostante si stimasse una cifra di almeno 200.000 lavoratori interessati al provvedimento, almeno secondo Bellanova. La maggioranza delle richieste riguarda la regolarizzazione dei collaboratori domestici, con l'87% e un totale di 97.968, mentre solo il 13% è rappresentato dalle 14.360 domande da parte di lavoratori subordinati nell'agricoltura e pesca. La regione in cui si è registrato il maggior numero delle istanze, rispetto alla prima categoria, è la Lombardia con un totale di 28.658. Mentre la Campania, con 4.033 moduli inviati, si aggiudica il primo posto per chi è impiegato nel settore agricolo.

«L'entusiasmo mi ha convinto a candidarmi»

Salvatore Di Falco presenta gli assessori designati Cilio e Tarascio e spiega perché è sceso in campo

GIUSEPPE LA LOTA

Come andremo a cominciare? Non è solo il titolo di un libro di Eugenio Scalfati ed Enzo Biagi, ma l'interrogativo che si pone Salvatore Di Falco nel presentare il suo programma per la città e i primi due assessori della squadra. Cominciamo da loro e dallo slogan del programma: Vittoria unità. Francesco Tarascio vive a Scoglitti ed è dirigente di filiale di Poste italiane, sessantenne prossimo alla pensione. Sarà assessore con delega alla frazione "da collegare con Vittoria tramite bus navetta; avrà anche un'autonomia di gestione di 100-200 mila euro da spendere per le emergenze della frazione".

Giuseppe Cilio, 37enne, è imprenditore agricolo a capo di una florida azienda del settore, sarà assessore all'Agricoltura. Di Falco comincia da due punti chiave della vita amministrativa, la frazione di Scoglitti, che deve ricevere attenzione 12 mesi l'anno; l'agricoltura, che "per Vittoria è come la Fiat. Non è possibile che tutti i comparti della filiera siano in guerra



Giuseppe Cilio, Salvatore Di Falco e Francesco Tarascio durante la presentazione in conferenza stampa di ieri mattina

continua, Cilia deve unificare tutto in un "concorso millemani".

Detto questo, ecco la sua presentazione del programma e la spiegazione del perché si candida alla guida della città. "Perché me l'ha chiesto un gruppo di amici che mi sostengono. Un gruppo eterogeneo che trasmette entusiasmo contagioso. E' paradossale, un polo civico che chiede a un politico di scendere in campo in prima persona. E io ho accettato con il piglio dell'accompagnatore non dell'uomo di comando".

I punti programmatici di Salvatore Di Falco sono 7, evidenziati con delle icone rappresentative. In cima c'è l'icona del rubinetto che gocciola acqua.

Risolvere la carenza idrica. "Solo un efficiente servizio idrico può dare serenità ai vittoriesi. Serve un bando per una nuova condotta idrica con fondi europei e sovracomunali."

Edopo? L'ambiente, puntando su un piano green "che evidenzia le differenze tra chi sporca e chi è virtuoso. La differenziata è partita troppo sprint, dobbiamo rivedere qualcosa". Pari attenzione Di Falco riserva alle strade, da ripavimentare tutte, e al decoro degli ingressi urbani.

Coraggioso, appare l'approccio del candidato quando tocca il tasto del Piano regolatore generale. Dai banchi consiliari fu protagonista di uno scontro fra maggioranza e opposizione quando il Prg venne approvato in forte contrapposizione fra le parti. "Lo schema di massima è depositato negli uffici regionali - dice Di Falco - deve essere ripreso e approvato a maggioranza qualificata, perché tutta la città deve condividere un argomento così delicato".

Sei candidati sono troppi per vincere a primo turno. E in caso di ballottaggio? Di Falco n'è convinto. "Essere molti è un bene. Alcuni ci confrontiamo nello stesso ambito elettorale. Il ballottaggio non è patologico ma una risorsa. Che succederà al doppio turno? Lo scopriremo solo vivendo". ●



Forza Italia appoggerà Sallemi

Cugnata: «Intendiamo unire tutto il centrodestra»



Forza Italia si schiera con Salvo Sallemi (nella foto). Lo annuncia Giancarlo Cugnata, coordinatore provinciale del partito. «Fi sarà in campo per sostenere il candidato della coalizione di centrodestra Salvo Sallemi nella sua corsa verso le urne. Questa decisione si basa sulla serietà di un gruppo dinamico e guidato da ideali positivi che sta lavorando ad un programma ampio e variegato e che parla ai cittadini in maniera chiara e diretta, senza false promesse e senza alimentare vane speranze, C'è da risollevarle le sorti di un'intera comunità che non merita tutti i problemi e i disagi che sta attraversando anche nel quotidiano e sia-

mo certi che il contributo di Forza Italia arricchirà di spunti e contenuti la campagna elettorale del candidato Sallemi».

Cugnata sta facendo un lavoro di ricucitura. «Il prossimo passo che intendo fare è lavorare perché la coalizione cresca, inglobando movimenti e partiti come Lega, Sviluppo Ibleo e lo stesso Nello Dieli, la cui presenza rafforzerebbe il ruolo dei moderati. Intendo, inoltre, dar vita ad una lista forte e competitiva, certo di ottenere una buona affermazione. Il nostro nome di riferimento sarà quello di Antonio Prelati, persona seria e stimata».

G. L. L.

«Sicurezza, per la nostra città è la madre delle priorità»

“I nostri agricoltori, e non solo loro, spesso sono costretti a dormire nelle aziende o tra le loro serre per fare da guardiani al raccolto o alle piantine appena messe a dimora; le seconde case risultano essere in molti casi depredate; corse folli per le strade come se le tragedie occorse non fossero ancora vive nella nostra recente memoria; parcheggi selvaggi, fumarole, discariche abusive, risse in piazza, abusi di alcool e droghe, ludopatie ed attività criminali. E' un quadro devastante quello che caratterizza, per taluni di questi aspetti, la città di Vittoria. Una linea che è uscita fuori dai binari della normalità e che è indispensabile recuperare a tutti i costi”.

Lo dice il candidato a sindaco di Vittoria, Nello Dieli, che affronta il tema della sicurezza ritenendolo uno di quei punti fondamentali ed imprescindibili in una società che voglia dirsi civile, lo spartiacque

«Agricoltori costretti a dormire in serra, seconde case depredate: così non funziona»



Nello Dieli

culturale e morale tra il successo e l'insuccesso. “Una società che non riesce a darsi norme condivise o ancor peggio non riesce a farle rispettare - continua Dieli - è destinata ad una deriva senza fine. Serve intervenire con rigore e determinazione, serve ripristinare il senso di legalità diffusa, serve imprimere una svolta culturale anche a costo di risultare poco popolari ma sono necessarie regole e applicazione delle stesse. Non è possibile uscire per le vie della propria città e dover percepire un senso di insicurezza e di instabilità, questo condiziona e modifica lo stile e il modo di vivere, questo limita le nostre libertà e condiziona anche l'economia, via via la gente ha sentito meno la voglia di stare fuori”.

“Credo possibile - aggiunge Dieli - la sfida di avviare questo percorso virtuoso, credo fermamente possibile fare emergere la parte più laboriosa della città”.

I classici arricchiscono il patrimonio librario

Biblioteca comunale. La Commissione ha deliberato di impinguare il fondo letterario della «Angelo Alfieri» con altri cento testi tra titoli celebri della narrativa italiana e straniera oltre a numerose novità editoriali



IN BREVE

MOSTRA DEL CINEMA A VENEZIA

Trucco e parrucco con due vittoriesi

n.d.a.) Due vittoriesi sono state selezionate per curare il trucco ed i capelli dei vip presenti alla 77ª Mostra internazionale del Cinema di Venezia, in programma dal 2 al 12 settembre nella città Serenissima. Si tratta dell'hair stylist Maria Romano e della make up artist Sara Zocco. Entrambe fanno parte del team "Celebrity Stylist Group events".

CLUB NAUTICO

Il libro di Mariacarmela Torchi

n.d.a.) Si svolgerà domani, al Club Nautico di Scoglitti, la presentazione del libro "L'amore che uccide" di Mariacarmela Torchi. Dalle 21,30 l'autrice presenterà il volume dialogando con Gianni Molè. L'evento è organizzato da Operaincertaeditore con la Pro Loco di Vittoria. Protagonista del romanzo è l'amore che, quando si trasforma e marcesce, può portare con sé violenza e morte.

TACCUINO

IL METEO

Cielo sereno, sole e caldo. Temperature comprese tra 23 e 37 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest-Sud-Ovest. Il sole sorge alle 6,06 e tramonta alle 20,07. La luna, gibbosa crescente, leva alle 19,40 e cala alle 04,33 del giorno successivo. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

FARMACIA DI TURNO

Guastella, via Forcone 58, telefono 0932.981645

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894.

La scelta per decidere è stata estrapolata dall'elenco del registro dei desiderati

NADIA D'AMATO

La biblioteca comunale "Angelo Alfieri" si arricchisce di nuove pubblicazioni. Altri 100 i volumi che andranno ad accrescere il patrimonio librario e che vanno ad aggiungersi ai 37mila libri già presenti. Con la delibera n. 39 del 31 gennaio scorso, infatti, la Commissione straordinaria ha impegnato la somma di 1500 euro per l'acquisto di nuovi testi. Tra i libri acquistati ci sono classici della letteratura, della narrativa italiana e straniera e tante novità editoriali. La scelta per redigere la lista dei libri da



acquistare è stata estrapolata dall'elenco del Registro dei desiderati, un quaderno che contiene le proposte degli utenti relative a libri e testi che vorrebbero trovare in biblioteca. "Implementare la ricchezza dei testi in biblioteca - ha dichiarato la Commissione straordinaria - rappresenta una tappa importante per la crescita culturale dei cittadini e contribuisce a rafforzare un presidio culturale di estrema rilevanza. Tale atto va ad arricchire la dotazione libraria comunale dopo un periodo di stasi prolungata per diversi anni, segno anche dell'attenzione che si è voluta dare al settore della cultura e che ricadrà a beneficio della comunità studentesca in particolare e di tutta la collettività vittoriese. Noi confidiamo sul fatto che la biblioteca essendo un luogo aperto a tutti diventi sempre di più un centro di aggregazione culturale della città, e che possa far da stimolo all'apertura di nuove librerie a Vittoria".

La storia della biblioteca affonda le sue radici nei primi anni venti del '900, esattamente nel 1924 (come si evince dai testi presenti nella stessa), quando in città venne istituita la prima biblioteca chiamata "Biblioteca Popolare G. Carducci". La sua raccolta libraria era di circa 2000 volumi. L'allora sindaco, Giombattista Omobono, con delibera della Giunta Municipale del 18 maggio del 1945 istituì la prima "Biblioteca Comunale di Vittoria", con sede in via Carlo Alberto.

Nel breve arco di pochi anni la Biblioteca venne incrementata con l'acquisto di libri e cospicue donazioni di fondi librari, che continuano ancora oggi. Il tutto, grazie anche agli stanziamenti approvati in bilancio ed ai finanziamenti ottenuti dall'Ente Regionale e dal Ministero della Pubblica Istruzione, per il tramite della soprintendenza ai Beni Culturali. L'incremento del patrimonio librario negli anni ha prodotto un numero sempre più alto di frequentatori. Ogni anno la biblioteca registra, infatti, l'affluenza di circa 4000 utenti.

LA DECISIONE. L'atto arriva

dopo un periodo di stasi prolungata per diversi anni. «Più attenzione al settore della cultura»

Detenzione di droga, presentato ricorso al Riesame

SALVO MARTORANA

Fissati i due procedimenti davanti al Tribunale del Riesame alla luce dei ricorsi presentati dal difensore del vittoriese arrestato il mese scorso dalla Guardia di Finanza per detenzione di droga. Il Tribunale del Riesame di Catania analizzerà martedì il ricorso contro la custodia cautelare in carcere disposta dal Gip ibleo al termine delle indagini coordinate dalla Procura. L'avvocato Matteo Anzalone ha presentato ricorso anche al Tribunale del Riesame di Ragusa per chiedere il dissequestro degli oltre 8.000 euro

in contanti e delle due autovetture dell'indagato, provvedimento scattato nel corso delle indagini avviate ai danni di L.S. di 29 anni. In questo caso l'udienza è stata fissata per il prossimo 4 settembre davanti al collegio del Tribunale di Ragusa trattandosi di custodia cautelare reale. Dopo l'arresto l'indagato, accusato di detenzione di cocaina ai fini dello spaccio, è stato sentito in videoconferenza visto che è ristretto a Gela mentre gli altri due indagati a piede libero, ma con l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, difesi dall'avvocato Daniele Drago e dall'avvocato Claudio

Zago, sono comparsi in Tribunale a Ragusa. Anche l'avvocato Drago per il suo assistito ha presentato ricorso al Riesame di Catania; anche questo sarà analizzato martedì. In tutto le persone indagate nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza di Ragusa sono cinque. Per due di loro, tra cui una ragazza, il Gip non ha emesso nessuna misura cautelare. Per l'accusa tre degli indagati percepivano in reddito di cittadinanza. Le Fiamme Gialle hanno documentato circa 50 episodi di cessione di droga avvenute a Vittoria. Le indagini sono iniziate nel gennaio scorso. ●

Mercato, i produttori sono al collasso

«Che fine hanno fatto gli aiuti di Stato?»

n.d.a.) "Al mercato ortofrutticolo di Vittoria si registra un crollo dopo l'altro: prima il prezzo dei pomodori, poi i peperoni, ora anche le melanzane. I produttori vittoriesi sono al collasso. Lo Stato? Assente. Negli ultimi anni abbiamo assistito a passerelle con promesse di aiuti al comparto, ma tutto tace e, passate le campagne elettorali, si rientra nel profondo letargo".

La denuncia arriva, questa volta, dal Psi di Vittoria che sottolinea di segnalare da anni le cause del crollo dei prezzi: l'arrivo dei prodotti da altri paesi o i disciplinari per l'uso di

fitofarmaci da usare per le coltivazioni validi in Italia ma non in altri stati. "In Italia vige la legge sul capolarato - continuano -, sono previsti una minima paga sindacale, contributi lavorativi, un massimo di ore lavorative giornaliere e persino l'arresto immediato del datore di lavoro. Tutto questo è giusto, però lo Stato non riesce a vedere oltre i propri confini: il Marocco ci ha invaso con i suoi prodotti orticoli, ma lì disciplinari non sono controllati e la manovalanza viene sfruttata. I lavoratori vengono persino trasportati sui cassoni di camion fatiscenti".